VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (*JUNIOR*) EMANATO CON D.D. n. 7958 del 22/12/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 100 DEL 29/12/2020

Verbale della I° adunanza

Il giorno 16 febbraio, alle ore 8.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Settore concorsuale 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 842 del 9/2/2021:
Componente: Prof. Alfredo Casamento – Professore presso l'Università di Palermo;
Componente: Prof. Francesco Citti – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof.ssa Sabina Tuzzo – Professoressa presso l'Università del Salento.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.
Viene nominato Presidente la Prof.ssa Sabina Tuzzo, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Francesco Citti.
La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 7958 del 22/12/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 100 del 29/12/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.
L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.
La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua tedesca, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua tedesca la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.
La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno giovedì 4 marzo alle ore 14.30 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.
La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno mercoledì 10 marzo alle ore 16 in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 10.15, la Commissione dichiara conclusi i lavori.
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Bologna, 16/2/2021

PRESIDENTE Prof.ssa Sabina Tuzzo	collegato telematicamente
COMPONENTE Prof. Alfredo Casamento	collegato telematicamente
SEGRETARIO Prof. Francesco Citti	firmato digitalmente

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Settore concorsuale 10/D3, SSD L-FIL-LET/04, composta da

Componente: Prof. Alfredo Casamento – Professore presso l'Università di Palermo;
Segretario: Prof. Francesco Citti – Professore presso l'Università di Bologna;
Presidente: Prof.ssa Sabina Tuzzo – Professoressa presso l'Università del Salento.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max punti 8
- a1) con tesi nell'ambito specifico del SSD L-FIL-LET/04, con particolare rilevanza internazionale (doppio titolo, cotutela, doctor Europaeus, etc.): pti 8
- a2) con tesi nell'ambito specifico del SSD L-FIL-LET/04: pti 6
- a3) con tesi in un ambito di latinistica affine: pti 5
- a4) con tesi nell'ambito delle filologie e letterature classiche (ma non della latinistica): pti 3

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8
- b1) titolarità di corsi ufficiali nell'ambito del SSD L-FIL-LET/04: max pti 4
- b2) attività didattica complementare (SSD L-FIL-LET/04): max pti 3
- b3) tutorati didattici (SSD L-FIL-LET/04): max pti 1

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 14
- c1) fruizione di borse di studio finalizzate alla ricerca in Italia (assegni/post-doc): max pti 6
- c2) fruizione di borse di studio all'estero e visiting scholarship: max pti 5
- c3) attività di ricerca presso centri qualificati in Italia e all'estero: max pti 3

d) organizzazione, direzione e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; premi e riconoscimenti; max 5
- d1) organizzazione, coordinamento di progetti: max pti 3
- d2) partecipazione a progetti: max pti 1
- d3) premi e riconoscimenti: max pti 1

e) partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie: max punti 5 per monografia fino ad un max di punti 20
2. Articoli in rivista; capitoli in volume o atti di convegno: max punti 3 per ciascuno, fino ad un max di punti 30
3. Recensioni/voci di enciclopedia: max punti 1 per ciascuna, fino ad un max di punti 5

   Nella valutazione dei prodotti (delle categorie 1, 2 e 3 su indicate) si tiene conto partitamente di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il SSD a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica; d) nelle pubblicazioni a più autori si tiene conto dell'apporto individuale precisato dal candidato (evincibile; non evincibile: in mancanza di chiara suddivisione, l'indicatore vale come fattore moltiplicatore per le voci precedenti da 1 a 0, a seconda che l'apporto sia pieno oppure no).
   In particolare, per quanto riguarda la congruenza rispetto al SSD L-FIL-LET/04, si considera congruente tutto ciò che riguarda la lingua / letteratura latina, anche nella lunga durata (oltre il VI secolo, fino alla Modernità), con una prospettiva linguistica, letteraria o di reception studies che abbia come costante punto di riferimento anche la lingua/letteratura antica. Saranno considerati di minore pertinenza studi che abbiano come esclusivo o predominante focus il testo moderno, anche se in lingua latina.

4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5.

PRESIDENTE Prof.ssa Sabina Tuzzo	collegato telematicamente
COMPONENTE Prof. Alfredo Casamento	collegato telematicamente
SEGRETARIO Prof. Francesco Citti	firmato digitalmente